

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5
N. 206/2012 DEL 21/09/2012

L'anno **DUEMILADODICI** il giorno **VENTUNO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **14.30** si è riunita presso il Settore III del Comune di Pordenone Ente Gestore – Via S. Quirino 5.

Stefano RAFFIN

Vice Sindaco Comune di Cordenons

Emilia DI GREGOLI

Assessore Politiche Sociali Comune di Porcia

Paolo NADAL

Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano – Vicepresidente dell'Assemblea

Maria Grazia RAPINI

Consigliere delegato Comune di S. Quirino

Ai fini della presente Deliberazione sono rappresentati:

Comune		Presenza	
Pordenone		0	
Cordenons		1	
Porcia		1	
Roveredo in Piano		1	
S. Quirino		1	
		Presenti	Assenti
Totale		4	1

Partecipano alla riunione i Sigg.

Stefano FRANZIN

Responsabile Servizio Sociale dei Comuni - Ambito Distrettuale Urbano 6.5

Mauro MARIN

Direttore Distretto Sanitario Urbano – Ass. n. 6

Lucilla MORO

Coordinatore di .Area - U.O.T.

Carlotta GALLI

Coordinatore di .Area - U.O.T.

Paolo VILLARECCI

Ufficio Programmazione - Ambito Distrettuale Urbano 6.5

Paolo MOLINARI

IRES

Mario MARCOLIN

IRSES

Il Vice Presidente dell'Assemblea **Paolo NADAL**, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a deliberare.

Oggetto: APPROVAZIONE DEGLI OBIETTIVI SOCIO-SANITARI DEL PIANO DI ZONA 2013-2015 DA TRASMETTERE, CONGIUNTAMENTE ALLA AZIENDA SANITARIA, PRESSO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5

Richiamata:

- la L.R. 6/2006 “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e in particolare l'art. 24 (Piano di Zona) che individua il Piano di zona (PDZ) quale strumento fondamentale per la definizione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali del territorio di competenza dei Comuni associati negli ambiti distrettuali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2012 n. 458, pubblicata sul BUR n. 15 del 13 aprile 2012, che approva in via definitiva le “Linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona” per il triennio 2013 - 2015;

Considerato che:

- l'Assemblea dei Sindaci (punto 6 delle Linee Guida sopra citate):
 - ha competenza relativamente all'elaborazione delle linee di programmazione e progettazione del sistema locale integrato degli interventi e servizi sociali e decide dei programmi e delle attività del Servizio Sociale dei Comuni, inclusa l'attività dell'integrazione sociosanitaria;
 - condivide la funzione di governo della pianificazione territoriale nelle aree di integrazione sociosanitaria con il Direttore generale dell'Azienda Sanitaria e il Direttore di Distretto sanitario;
- l'obiettivo regionale n. 2/2012 - “pianificazione congiunta nelle aree di integrazione sociosanitaria” - prevede che il Servizio Sociale dei Comuni e l'Azienda Sanitaria programmino congiuntamente servizi e interventi che richiedono unitamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire, entro un quadro unitario, percorsi integrati per il benessere della persona, della famiglia e della comunità nelle aree di integrazione sociosanitaria;
- gli obiettivi sociosanitari delle schede del PDZ costituiscono parte integrante dell'atto di intesa che il Presidente dell'Assemblea dei sindaci e il Direttore generale dell'ASS trasmettono alla Regione entro settembre 2012 e sottoscrivono entro dicembre 2012, come previsto dall'obiettivo regionale n. 2/2012, dalle linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale anno 2012 (DGR 2358/2011) e dalle indicazioni metodologiche e operative per la redazione dei PAL 2012 – Linea di Gestione n. 1.3.4.8.

Dato atto che

- l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5, con propria Deliberazione n. 202 del 13/06/2012, ha già dato avvio al Piano di Zona, definendo tra l'altro le macro azioni relative agli obiettivi e le scelte strategiche relative all'integrazione socio sanitaria;
- in tale atto di indirizzo, l'Assemblea ha condiviso gli obiettivi generali e le principali azioni relative alla integrazione Sociale e Socio Sanitaria, riconoscendo il metodo di lavoro svolto congiuntamente dai cinque Ambiti Distrettuali della provincia di Pordenone, i cinque Distretti sanitari, il Coordinamento Socio-sanitario dell'Azienda Sanitaria n. 6 "Friuli Occidentale";
- tale lavoro ha consentito a livello provinciale di:
 - favorire e sviluppare il coordinamento fra i Responsabili degli Ambiti;
 - garantire, per quanto possibile, omogeneità di intervento tra i diversi Ambiti e Distretti;
 - promuovere un dibattito culturale sui temi sociali e socio-sanitari, con cornici comuni di riferimento su cui innestare il lavoro specifico a livello territoriale con gli attori rappresentativi delle comunità locali;
 - sviluppare un quadro di possibili integrazioni funzionali, in termini di risorse umane e finanziarie;
- tale lavoro si è completato, favorendo la convergenza delle attività socio-sanitarie identificate e concordate a livello dei cinque Distretti ed Ambiti in un unico documento.

L'Assemblea dei Sindaci, esaminato il documento allegato alla presente Deliberazione, lo approva quale esito della concertazione con la direzione strategica dell'ASS sugli obiettivi del PDZ in ambito sociosanitario.

Acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 12 luglio 2011;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese;

D e l i b e r a

- 1) di approvare gli obiettivi socio-sanitari del Piano di Zona 2013-2015, ai fini della trasmissione delle relative schede, allegate e parti integranti della presente deliberazione, presso la Regione Friuli Venezia Giulia;
- 2) di autorizzare il Presidente dell'Assemblea a sottoscrivere congiuntamente con la Direzione dell'Azienda Sanitaria il relativo atto d'invio.

Con successiva votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Allegati 01